

## Nota informativa

**PREVIMODA- Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria tessile-abbigliamento, delle calzature e degli altri settori industriali del sistema moda**

### Informazioni sull'andamento della gestione

(aggiornate al 31/12/2010)

#### **GARANTITO**

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01.11.2007
Patrimonio netto al 31.12.2010:	€ 58.221.449
Soggetti gestori:	Eurizon Vita Spa con delega a Eurizon Capital Sgr Spa.

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

La linea di investimento del Comparto Garantito è composta per il 95% da obbligazioni e da un 5% di azioni. E' una gestione a basso rischio che risponde alle esigenze di un aderente che è ormai prossimo alla pensione e privilegia il risultato stabile al fine di consolidare il proprio montante previdenziale accumulato.

Garantisce la restituzione del capitale versato nel comparto per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto fino al 30/6/2012. Garantisce il capitale rivalutato in base al tasso di inflazione dell'area Euro nei casi di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica a condizione che sussistano i requisiti di cui all'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 252/05; in caso di decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

La gestione delle risorse del fondo Previmoda è demandata a intermediari professionali e il fondo svolge sugli stessi una funzione di controllo attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Dal 28 dicembre 2009 il parametro di valutazione dell'attività di gestione di Eurizon non è più il benchmark composto per il 95,00% dall'indice JP Morgan EGBI 1-5 years (titoli di stato europei) e per il 5,00% dall'indice MSCI EMU (azionario europa), ma è il tasso di rivalutazione del TFR.

Il Comparto Garantito ha quindi l'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di volatilità massima pari al 5% su base annua.

Il fondo effettua un monitoraggio semestrale dei titoli in portafoglio al fine di valutare la rispondenza della gestione a criteri di responsabilità sociale che riguardano l'ambiente, il rispetto del lavoro e dei diritti umani.

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31.12.2010

#### Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

<b>Obbligazionario</b> 92,63%	emittenti governativi	87,44%
	titoli corporate	5,19%
<b>Azionario</b> 6,59%	Titoli	-
	OICR	6,59%

(\*) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

## Nota informativa

Le Tabelle che seguono forniscono una rappresentazione dell'allocazione delle risorse al 31/12/2010

### Tav. II.2. Investimento per area geografica

<b>Titoli di debito</b>	<b>92,63%</b>
Italia	66,96%
Altri paesi dell'Area euro	25,67%
<b>Titoli di capitale</b>	<b>6,59%</b>
Paesi dell'Area euro	6,59%

### Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità ( in % del patrimonio)	<b>0,84%</b>
Duration media	<b>0,99</b>
Esposizione valutaria (in% del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	<b>584%</b>

*N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31/12/2010*

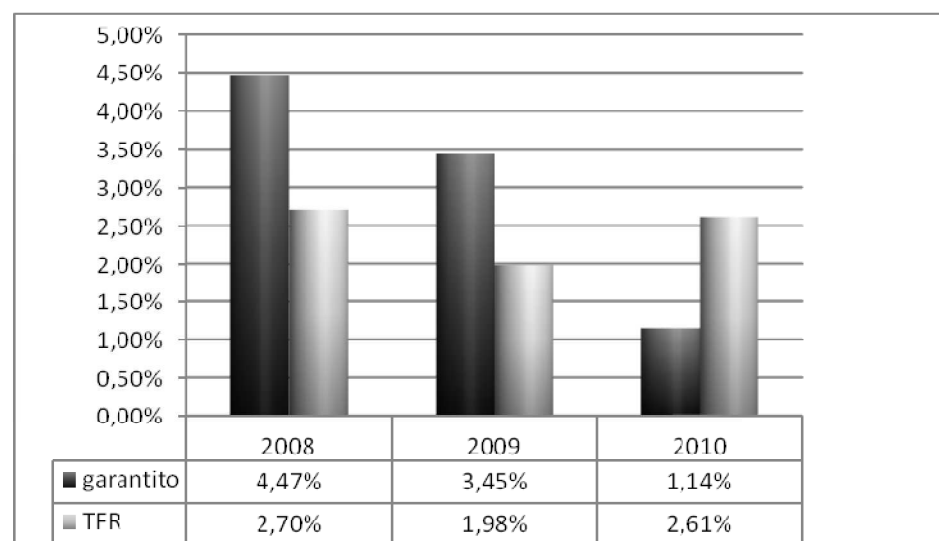
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *parametro di valutazione*, cioè con *il rendimento del TFR*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del TFR;
- il rendimento del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

### Tav. II.4 Rendimenti annui



### Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	3,01%	2,43%
5 anni (2006-2010)	n.d.	n.d.
10 anni (2001-2010)	n.d.	n.d.

### Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	1,39%	n.d.
5 anni (2006-2010)	n.d.	n.d.
10 anni (2001-2010)	n.d.	n.d.

**Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**

## Nota informativa

### Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER  
2005 07

	2010	2009	2008	2007*
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,19%</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,13%</b>	<b>0,05%</b>
- di cui per commissione di gestione finanziaria	0,17%	0,15%	0,11%	0,03%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,30%</b>	<b>0,36%</b>	<b>0,40%</b>	<b>0,31%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,21%	0,25%	0,29%	0,12%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,09%	0,11%	0,12%	0,19%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	-0,01%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,49%</b>	<b>0,53%</b>	<b>0,53%</b>	<b>0,36%</b>

(\*) per il 2007, poiché la gestione finanziaria è partita il 1/11/2007, i dati non sono riferiti all'intero anno.

*N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

### Benchmark:

Essendo la gestione con obiettivo di conseguire un rendimento almeno pari al tasso di rivalutazione del TFR, quindi con obiettivo e rischio controllato flessibile, non è appropriato identificare un benchmark di mercato di riferimento.

## Smeraldo

Data di avvio dell'operatività del comparto: 29.10.2004

Patrimonio netto al 31.12.2010 : € 413.421.395

Soggetti gestori: Credit Suisse (Italy) Spa, Dexia Asset Management Belgium, Pioneer Investment Management Sgr Spa.

### Informazioni sulla gestione delle risorse

La linea di investimento Smeraldo è composta per il 67% da obbligazioni e da un 33% di azioni.

E' una gestione a medio rischio che risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Al fine di mettere in competizione i gestori, sono stati affidati mandati di tipo bilanciato con stesso benchmark.

Nel 2008, primo anno del mandato, vi è stata una ripartizione omogenea dei flussi, affidando a ciascun gestore un terzo del patrimonio. Per gli anni successivi, invece, i flussi vengono ripartiti con percentuali diverse in base alle performance ottenute nell'anno precedente. Al gestore che ottiene la performance migliore viene attribuito il 60% dei flussi dell'anno, al secondo classificato il 25%, al terzo classificato il 15%.

La gestione delle risorse del fondo Previmoda è demandata a intermediari professionali e il fondo svolge sugli stessi una funzione di controllo attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

L'indicatore assunto per il controllo del rischio è la Tracking Error Volatility, da contenere nel limite del 5%. Per la valutazione della performance si utilizza il benchmark come parametro di riferimento.

Il fondo effettua un monitoraggio **semestrale** dei titoli in portafoglio al fine di valutare la rispondenza della gestione a criteri di responsabilità sociale che riguardano l'ambiente, il rispetto del lavoro e dei diritti umani.